

DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

PO ORGANIZZAZIONE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Prot. corr. n. B – 13/I– 8/3 – 2017 (3665/2017)

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08 sulla retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2017 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, redatta secondo lo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, riguarda:

- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2017 di cui al verbale di concertazione del 24.11.2017;
- il verbale di concertazione del 25.07.2017 recante la disciplina di dettaglio degli istituti dirigenziali aventi conseguenze economiche che modifica l'articolato dei precedenti verbali di concertazione, sostituendoli interamente, con effetto per gli incarichi dirigenziali decorrenti dall'01.08.2017 e per l'esercizio di valutazione del 2017;
- il verbale di concertazione del 20.11.2017 recante l'applicazione della norma transitoria n. 2 del verbale di concertazione di cui al punto precedente;
- il verbale di concertazione del 24.11.2017 recante modifiche al metodo per la graduazione delle posizioni dirigenziali di servizio e agli articoli 4 e 5 del verbale di concertazione di cui ai punti precedenti (25.07.2017);

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nelle sezioni che seguono viene illustrata la costituzione del fondo per il 2017, operata principalmente avendo a riferimento il quadro consolidato costituito dalle regole contrattuali di I livello, di II livello e concertative indicate sopra. La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, come richiesto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011, n. 16 del 02/05/2012, n. 21 del 26/04/2013, n. 15 del 30/04/2014 e n. 17 del 24/04/2015, n. 20 del 08/05/2015, n. 13 del 15/04/2016 e n. 19 del 27/04/2016 relative anche al conto annuale, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 46, 47, 48 e 49 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 29/02/2009 come modificati dal CCRL 30/09/2010 che parzialmente si discostano dal sistema nazionale.

Per quanto riguarda il 2017 il limite massimo non superabile delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dirigenziale è stabilito dall'art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione", comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25.05.2017, che testualmente, per gli enti che hanno rispettato il patto di stabilità, prevede:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Diversamente dalla disciplina riservata all'anno precedente [articolo 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"] con la normativa di cui sopra non viene posto l'ulteriore obbligo della riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Bisogna tenere presente che già nell'ambito del contratto decentrato integrativo, sottoscritto definitivamente in data 12.06.2015 a seguito dell'esame senza rilievi da parte di Codesto Collegio, e del collegato verbale di concertazione del 17.03.2015, in ottemperanza alla necessità di rispettare l'ancora precedente limite imposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 sulla riduzione dei fondi per la retribuzione accessoria, è stata introdotta una clausola di flessibilizzazione della costituzione del fondo che mantiene la sua ragion d'essere in quanto vi è comunque la necessità di un limite massimo previsto da norme quali quella citata sopra

Per quanto riguarda la determinazione delle risorse oggetto dell'odierno controllo, che sarà illustrata dettagliatamente nella sezione relativa alle decurtazioni paragrafo 1.1.3 sezione III, si rappresenta che si è tenuto conto, come meglio esposto nella relazione illustrativa:

- del limite massimo già stabilito per l'anno 2016 con deliberazione giunta n. 682 del 15.12.2016;
- e della situazione organizzativa della macrostruttura e delle funzioni dell'ente vigente all'01.01.2017, come determinata con le deliberazioni giuntali n. 83 del 28.02.2014, n. 122 del 30.03.2015, n. 428 dell'01.10.2015 e n. 153 dell'08.04.2016, successivamente modificata a decorrere dall'01.05.2017, con le deliberazioni giuntali n. 567 del 14.11.2016 e n. 626 del 28.11.2016, e successivamente dall'01.08.2017, con deliberazione giunta n. 308 del 07.07.2017;

Le risorse del 2017 sono state determinate con riferimento all'integrale finanziamento della struttura organizzativa vigente nei tre diversi periodi considerati sopra, comprensiva anche delle posizioni vacanti in fase di copertura in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, sulla base dei valori economici delle posizioni vigenti nella macrostruttura comunale.

La situazione organizzativa di cui alle predette deliberazioni ha messo in luce la riduzione delle posizioni da 33 a 31, tanto è vero che l'importo complessivo che ne è risultato è inferiore a quello relativo all'anno 2016. A tal proposito non è stato necessario operare alcuna decurtazione, in quanto il limite massimo non è stato superato in alcun modo, come meglio illustrato di seguito.

Anche per il 2017, come già per le risorse relative agli anni precedenti (2015 e 2016), si è proceduto all'esplicitazione dei compensi legali, in relazione a sentenze favorevoli con spese compensate, da ricomprendere nel rispetto del limite massimo, come espressamente chiarito, a suo tempo, dalla circolare recante le istruzioni del conto annuale n. 17 del 24/04/2015 citata.

Ai sensi della stessa circolare, la quota dei compensi legali relativi a sentenze con vittoria di spese per l'amministrazione e soccombenza della controparte resta invece neutra, ovvero non rientra nel calcolo del limite del rispetto del tetto "Tremonti".

Per inciso, il dover inserire nel calcolo del tetto la quota di compensi legali della prima specie (spese compensate) ha comportato la necessità di effettuare, già dal 2015, lo stesso conteggio anche in relazione alla base di partenza, ovvero l'importo del fondo 2010, aggiungendovi le somme che erano state all'epoca (nel 2010) liquidate ai professionisti legali a tale titolo.

1.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle, con la precisazione che la parte fissa del fondo (composizione originaria a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali sottoscritto in data 10 aprile 1996) è determinata, per ragioni giuridico-storiche, con riferimento esclusivo alle voci di retribuzione dei dirigenti a tempo indeterminato.

Il calcolo delle voci di retribuzione per i dirigenti a tempo determinato è stato introdotto nella costituzione del fondo a partire dall'anno 2012.

Si precisa poi che, per quanto riguarda la correlazione tra determinazione di risorse fisse e destinazione a competenze retributive accessorie con carattere continuativo (retribuzione posizione), la normativa contrattuale di primo livello speciale, per la regione Friuli Venezia Giulia, non prevede tale biunivocità, ma soltanto che le risorse fisse debbano essere utilizzate prioritariamente per la retribuzione di posizione.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2017 - parte fissa		
Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo ria e maturato economico dirigenti cessati dall'1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	141.321,14

Art. 47, comma 1, lettera i)	0,80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0,80% monte salari dirigenza 2003**	31.562,25
Art. 47, comma 2	01,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.048.600,40

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3.945.281,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella (es. progettazione)

Le risorse variabili sono costituite da:

- 1) l'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008 in quanto ne sussistono i presupposti
- 2) gli importi di cui all'art. 47, comma 1, lettere e) e h) del CCRL 29/02/2008 che incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite massimo.

Quella di cui al punto 1) è calcolata per sostenere il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali delle ente, sulla base della situazione di macrostruttura, del piano delle assunzioni dirigenziali 2016-2018 e delle regole contrattuali interne vigenti nel corso del 2017.

Quelli di cui al punto 2) si riferiscono, come meglio illustrato nel modulo II:

- ai compensi legali relativi a sentenze con spese compensate nell'importo massimo previsto e disciplinato dal CCDI di riferimento del 17 maggio 2007 per essere utilizzati per la retribuzione accessoria del dirigente dell'avvocatura secondo la disciplina del medesimo CCDI e del regolamento dell'avvocatura adottato con deliberazione giunta n. 234 dell'08.06.2015 in attuazione dell'art. 9 del D.L. 90/2014;

- all'onnitività, ovvero alla somma introitata dal CATO OT nell'ambito dell'accertamento n. 2017/871 per prestazione di dirigente del Comune

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2017 - parte variabile		
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2017 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei	1.045.175,70.-
Art. 47, comma 1, lettera h)	Onnitività (somma introitata dal Cato nell'ambito dell'accertamento n. 2017/871 per prestazione di dirigente del Comune)	13.333,33
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00
	Totale parziale risorse variabili 2017	1.098.235,03

Nel calcolo sono esclusi i compensi legali relativi a sentenze con la soccombenza della controparte e la vittoria di spese di cui al R.D.L. 27/11/1933 n. 1578, poiché il dato relativo ad essi non viene estrapolato in sede di determinazione delle risorse, ma gli stessi vengono conteggiati nel momento in cui si formalizza la rendicontazione del fondo in occasione del conto annuale dopo la fine dell'esercizio e comunque i relativi importi vengono inseriti nel Bilancio costituendo "partite di giro"(entrata, in caso condanna alle spese della parte avversa soccombente, e uscita (compenso dell'avvocato).

I.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

A partire dall'anno 2017 il vincolo normativo che limita la crescita del Fondo risiede nell'art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione", comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25.05.2017, che stabilisce come, nelle more della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori nell'ambito della futura contrattazione collettiva di I livello, "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”, abrogando espressamente dalla data del 01.01.2017 l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, nel porre il limite della determinazione delle risorse 2015, lo assoggettava al riproporzionamento derivante dall'eventuale riduzione del personale in servizio, fatte salve le assunzioni consentite della normativa vigente.

Da quanto sopra discende che:

- l'importo non superabile a partire dal 2017 è quello determinato per il 2016 pari a euro **2.198.025,00.-** come recepito con deliberazione giunta n. 682 del 15.12.2016;
- la quantificazione delle risorse complessive per il 2017, sulla base della parte fissa del fondo e della parte variabile come rappresentate nelle sezioni precedenti, per il finanziamento dell'intera macrostruttura illustrata sopra corrisponde all'importo complessivo di euro, **2.146.835,43.-** senza necessità di operare una decurtazione, poiché il limite massimo, indicato sopra, risulta ampiamente rispettato

Le decurtazioni riguardanti, invece, le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione sono contabilizzate direttamente dalla procedura degli stipendi e costituiscono economie.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3), pari ad euro: **1.048.600,40;**
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3), pari ad euro: **1.098.235,03 ;**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): euro **2.146.835,43.**

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

1.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

Si rappresenta il prospetto riassuntivo degli effetti economici riferiti alla situazione relativa all'anno 2017 sulla base della disciplina economica precedentemente approvata (per la retribuzione di posizione e di risultato della struttura vigente pro tempore nel 2017 e del rispetto del limite: verbale di concertazione del 30.01.2012 recepito con deliberazione giuntale n. 64/2012, del 21.06.2013 recepito con deliberazione giuntale n. 389/2013, del 18.12.2013 recepito con deliberazione giuntale n. 597/2013, del 17.03.2015 recepito con deliberazione giuntale n. 209/2015, del 15.12.2015 e del 3.06.2016 recepiti con deliberazione giuntale n. 319/2016; per i compensi legali: CCDI 17.05.2007, Regolamento di Organizzazione dell'Avvocatura Comunale di Trieste approvato con deliberazione giuntale n. 234 dell'08.06.2015 in attuazione dell'art. 9 del DL 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 114 del 11.08.2014).

Nella tabella sono indicati i riferimenti contrattuali di I livello.

Risorse già negoziate destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2017	
Risorse per retribuzione di posizione (art 45 ccrl 29.2.2008 come integrato dal ccrl 30.09.2010)	1.553.058,90
Risorse per retribuzione di risultato (artt. 46 e 48 ccrl 29.02.2008)	543.570,62
Totale compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (art. 63 ccrl 19.06.2003)	39.726,00
TOTALE GENERALE	2.136.355,52

1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo

Nei verbali di concertazione oggetto della presente certificazione è stato regolato il pagamento dei seguenti ulteriori trattamenti accessori:

- dell'importo da integrare sulla retribuzione di posizione per l'attribuzione di funzioni in applicazione delle norme transitorie n. 1 e 2 del verbale di concertazione del 25.07.2017 e del 20.11.2017, oggetto delle presente certificazione, “ferma restando l'invarianza delle altre funzioni ed ove non si crei una struttura autonoma dedicata che per l'anno 2017”, nel caso specifico per l'incarico, a dirigente dell'ente, di “supporto all'attività di coordinamento del Direttore Generale sulle tematiche relative al Porto Vecchio”, in via transitoria fino al 31.12.2018, corrispondente a euro 10.000,00.- annui, e, in particolare per il 2017, a

partire dall'01.12.2017, pari a euro 849,32.- oltre euro 297,26.- per il corrispondente risultato, per un totale di **Euro 1.146,58.-**;

- Onnicomprensività (somma introitata dal Comune nell'ambito dell'accertamento n. 2017/871) la cui quantificazione per la prestazione del dirigente del Comune, in qualità di Direttore del CATO -OT, è pari a **Euro 9.333,33.-** come stabilito nella convenzione approvata con la deliberazione del CATO OT n. 198 del 7.11.2014 prorogata con deliberazione del CATO OT n. 203 del 18.12.2014 e nella deliberazione della giunta comunale di Trieste n. 642 del 30.12.2015 e nel verbale di concertazione del 24.11.2017.

Per un totale di **Euro 10.479,91.-**

1.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.1, pari a: euro 2.136.355,52;
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.2 pari a: 10.479,91.-;
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a euro 2.146.835,43.- che corrisponde con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo) paragrafo I.1.4.

Questo importo rispetta, chiaramente, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

1.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

1.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede questa correlazione di utilizzo del fondo stabilendo solo che le risorse certe vanno a finanziare prioritariamente la retribuzione di posizione, per il resto prevede la possibilità di incrementare il fondo con risorse di

Bilancio, anno per anno, ai sensi del comma 4 dell'articolo 47. Quanto previsto nelle risorse relative alla presente richiesta di certificazione è finanziato dal bilancio.

b) Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione del risultato dei dirigenti validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

1) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2017 confrontato con l'anno precedente 2016

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro anno 2017	Importo in Euro anno 2016
Art. 47, comma I, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma I, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma I, lettera g)	Importo annuo rita e maturato economico dirigenti cessati dall'01/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	141.321,14	139.511,37
Art. 47, comma I, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00	19.472,00

Art. 47, comma 1, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25	31.562,25
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.048.600,40	1.046.790,63

2) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile

Anno 2017 confrontato con l'anno precedente 2016

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2017	Importo in Euro 2016
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2015 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei	1.045.175,70	1.111.508,37
Art. 47, comma 1, lettera h)	Cato	13.333,33	0,00
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
	Totale risorse variabili	1.098.235,03	1.151.234,37

3) Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): nell'anno 2017 è pari ad euro 2.146.835,43 inferiore a quello corrispondente dell'anno 2016:

TOTALE GENERALE	2.146.538,16	2.198.025,00
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2017 – 2016 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato, compresi quelli in applicazione delle norme transitorie n.1 e 2 del verbale di concertazione del 25.07.2017 e del 20.11.2017, compensi legali relative a sentenze favorevoli con spese compensate ed onnicomprensività).

Nel confronto si evidenziano gli importi regolati secondo le regole dell'onnicomprendività che non risultano soltanto nella tabella del presente anno in quanto tale destinazione non era stata regolata con riferimento all'anno precedente.

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE necessarie per finanziare tutte le posizioni dirigenziali comprese quelle vacanti, rispetto alle quali le procedure di assunzione sono previste nel piano delle assunzioni 2016-2018	Importo in Euro anno 2017	Importo in Euro anno 2016
Totale retribuzione di posizione tempi indeterminati + tempi determinati	1553058,9	1.592.524,00
Totale retribuzione di risultato tempi indeterminati + tempi determinati	543.570,62	565.775,00
Applicazione combinato disposto delle norme transitorie n. 1 e n. 2 del verbale di concertazione del 25.07.2017 e del 20.11.2017 per il periodo 01.12.2017 – 31.12.2017 – a titolo di integrazione della retribuzione di posizione	849,32	0,00
“ - a titolo di conseguente retribuzione di risultato	297,26	0,00
TOTALE PARZIALE	2097776,1	2.158.299.00
Onnicomprensività CATO OT (somma da destinare al dirigente)	9.333,33	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.146.835,43	2.198.025.00

I.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato, da erogare nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifico complessivo impegno assunto con determinazione dell'anno di competenza dopo il perfezionamento giuridico degli atti di contrattazione e la certificazione dei Revisori dei Conti a carico del Fondo Pluriennale vincolato relativo all'anno di erogazione (successivo).

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo non viene effettuato con un programma apposito direttamente risultante dalla procedura contabile informatica, ma attraverso delle elaborazioni e rappresentazioni o da apposite tabelle di calcolo che possono utilizzare i dati tratti dai vari sistemi della gestione del personale, delle imputazioni contabili in formato elettronico.

Le economie di bilancio si verificano puntualmente con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione (art 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (ad esempio risultato /compensi legali).

Le relative somme vengono depennate dall'impegno e non riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

Parimenti all'anno 2016, a fronte del fatto che le risorse finanziarie, sia quanto alla composizione del fondo sia quanto alla destinazione, sono state determinate su tutte le posizioni dirigenziali dell'ente comprese le vacanti tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, la destinazione effettiva delle risorse sulla base della copertura ad interim delle posizioni vacanti, ricompensata secondo le regole contenute nell'art. 1, commi 7 e 8 a titolo di retribuzione di risultato, comporta a consuntivo, in generale, un'ulteriore economia sul totale delle risorse ed, in particolare, una riduzione delle somme destinate alla retribuzione di posizione con un incremento delle somme destinate alla retribuzione di risultato secondo lo schema che segue, meglio evidenziato anche nella relazione illustrativa.

Tabella di destinazione delle risorse 2017 con gli importi a consuntivo previsti sulla base delle regole vigenti relativamente a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato, determinato, temporanei nonché per gli incarichi ad interim sulle posizioni vacanti stimati al 31.12.2017	
Retribuzione di posizione	1.066.889,04
Retribuzione di risultato comprensivo del compenso per gli incarichi ad interim	623.106,98
Altri compensi: compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (CCDI 17/05/2007)	39.726,00
Onnicomprensività (somma da destinare al dirigente)	9.333,33
Applicazione norma transitoria n. 1 e n. 2 del verbale di concertazione periodo 01.12.2017 – 31.12.2017	1146,58
Totale	1.740.201,93

L'importo totale previsto rientra, chiaramente, nel fondo previsto per il 2017, come più sopra individuato, rispettando il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2017 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziarie il fondo anche se non risultano specificamente individuate e comunque le stesse vengono formalizzate ogni anno prima della conclusione dell'esercizio, con determinazione dirigenziale nell'ambito della quale viene anche assunto l'impegno delle risorse destinate al risultato, per l'erogazione nell'anno successivo a seguito del completamento della procedura di valutazione, come anticipato sopra.

Trieste, 05.12.2017

La Responsabile di PO
(dott.ssa Eugenia Grazia Lyndha Siclari)

(Documento firmato digitalmente)